

Sestriere Corso di sci di Totta: i partecipanti raddoppiano

■ **SESTRIERE** Raddoppiare i numeri, ma anche i sorrisi. È questa la mission del "Corso di sci di Totta", iniziativa nata l'anno scorso in memoria di Carlotta Grippaldi, la maestra di sci tragicamente scomparsa nell'agosto del 2022 a Briançon in seguito alla caduta di una persiana dal secondo piano di un'abitazione. Dopo la fondazione dell'associazione "Sciare per sorridere", la famiglia di Carlotta si era subito mobilitata per realizzare qualcosa in grado di portare avanti i valori a cui la giovane maestra di sci era più legata. In sua memoria avevano fondato l'associazione "Sciare per sorridere" e organizzato il primo corso di sci per i bambini di città le cui famiglie non hanno l'opportunità di pagarglielo, occupandosi di tutto: spese di trasporto, vestiti, attrezzatura e pranzo.

Se l'anno scorso i bimbi coinvolti nel "Corso di sci di Totta" sono stati 55, quest'anno «raddoppiamo i sorrisi con ben 110 partecipanti, 43 dell'Istituto Frassati di Torino, 42 dell'Istituto Amstrong e gli altri dell'UGI, per coinvolgere anche i piccoli malati di tumore» calcola Vittorio Grippaldi.

Con la stagione sciistica ormai alle porte, i preparativi del corso sono quasi ultimati: «La scorsa settimana abbiamo distribuito l'abbiglia-



I bambini impegnati nel corso di sci di Totta.

mento - prosegue Grippaldi - così da essere già pronti per lunedì 11 dicembre, quando è prevista la prima lezione».

Far conoscere lo sci a chi di solito non ha la possibilità di praticarlo non è l'unico obiettivo dell'associazione: «Ciò a cui teniamo molto è lo sviluppo della socialità attraverso lo sport. I bimbi che frequentano il nostro corso sono tutti studenti di prima, seconda e terza elementare che hanno trascorso buona parte della loro vita con restrizioni

e isolamenti dettati dal Covid. Gli effetti della pandemia purtroppo si vedono: abbiamo notato che alcuni di loro hanno serie difficoltà nelle relazioni e uno dei nostri obiettivi è proprio quello di aiutarli attraverso attività per loro nuove in ambienti che non conoscono». Oltre all'aspetto economico e al Covid, c'è però anche un altro problema, legato questa volta alla mentalità: «Abbiamo notato che ci sono molte situazioni familiari in cui trascorrere una

giornata all'aria aperta è del tutto "anormale". Attraverso il nostro lavoro ci piacerebbe quindi diffondere una nuova cultura dello "stare insieme", utile in primis ai bambini, ma anche ai loro genitori».

Dopo la 1ª edizione del corso, l'associazione "Sciare per sorridere" ha organizzato alcune attività anche nel periodo estivo, facendo scoprire ai bimbi l'ambiente montano, la natura e gli alpeggi. Tutte le attività sono state portate avanti grazie ai contributi di ben 680 donatori privati e 31 partner (enti, organizzazioni e aziende che hanno sostenuto l'iniziativa attraverso aiuti finanziari o altre risorse professionali e materiali). Chi desidera effettuare una donazione, può farla on-line attraverso la Rete del Dono o tramite versamento sul conto corrente bancario (Beneficiario: Associazione Sciare per Sorridere ODV - ETS; IBAN: IT93 P030480100000000095715; Banca del Piemonte; via Cernaia, 7 Torino).

Chi vuole, può sostenere l'associazione anche attraverso il volontariato, accompagnando i bimbi ai corsi e aiutandoli con l'attrezzatura sciistica. I candidati volontari, che devono avere almeno 18 anni, possono mandare un'e-mail a info@sciarepersorridere.it.

EUGENIA PEYROT